AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO
(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

UFFICIO DI PIANO

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE AI FINI DELL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI A FAVORE DEI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO

(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

UFFICIO DI PIANO

Premesso che:

- la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", prevede l'accreditamento di Enti, nell'ottica dei principi di sussidiarietà e cooperazione;
- la Regione Calabria disciplina l'accreditamento dei soggetti del terzo settore, ai fini dell'affidamento dei servizi a favore delle persone non autosufficienti, introducendo un sistema di qualità sociale territoriale basato sull'opportunità per ognuno dei Comuni componenti l'Ambito Territoriale, nella loro funzione di *governance* del *welfare* locale, di erogare alle famiglie, residenti nel territorio di riferimento, titoli sociali (assegni di salute – buoni servizio/*voucher*) valevoli per l'acquisto dei servizi considerati;

la Conferenza dei Sindaci, con verbale prot. verbale prot. n° 6 dell'8/02/2018, ed il Comune di Rosarno, con deliberazione del C.C. (Capofila) n° 14 del 28/04/2018, hanno approvato l'apposito Regolamento per l'accreditamento dei soggetti del terzo settore;

Considerato che, nella piena attuazione del Regolamento, bisogna indire **AVVISO PUBBLICO** per l'istituzione dell'Albo degli Enti che intendono accreditarsi per l'erogazione dei servizi in favore di soggetti non autosufficienti;

L'AMBITO TERRITORIALE N. 2

INTENDE PROCEDERE ALL' ACCREDITAMENTO

ai sensi della Determina n. 538 del 31/08/2018, di una pluralità di Enti, appartenenti al Terzo settore, aventi sede legale e/o operativa nel territorio dell'Ambito Territoriale (Comuni di Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara), in possesso dei requisiti di legge per lo svolgimento di servizi alla persona, al fine di erogare prestazioni e interventi a favore dei soggetti parzialmente o totalmente non autosufficienti, residenti o dimoranti in uno dei Comuni dell'Ambito, con il sistema degli assegni di salute (buoni servizio/*voucher*).

1. DESTINATARI DELL'AVVISO

Possono essere accreditati i soggetti del terzo settore individuati dalla L.R. n. 23/2003 nonché quelli elencati dal DPCM del 30.03.2001 e riconosciuti ai sensi delle rispettive leggi e precisamente:

a. le organizzazioni di volontariato;
b. le O.N.L.U.S.;
c. le Associazioni e gli Enti di Promozione Sociale;
d. le Società Cooperative Sociali e Organismi della Cooperazione;
e. le Fondazioni;

f. gli Enti di Patronato;
g. gli altri soggetti giuridici non aventi finalità lucrative operanti nei settori di cui alla L.R. n. 23/2003.

Le tipologie di prestazioni, le specifiche del servizio e la loro disciplina, le modalità di accesso sono contenute nelle Linee Guida per le cure domiciliari approvate con DPGR n. 12 del 31.01.2011.

I sistemi di autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dei servizi di natura domiciliare - Territoriali e di prossimità hanno come finalità generale di facilitare la massima autonomia possibile e l'inclusione sociale e lavorativa dei cittadini appartenenti alle fasce deboli. Essi tendono a promuovere il benessere e prevenire il rischio di emarginazione e di istituzionalizzazione, mantenendo, e dove possibile implementando, le capacità, le competenze e le autonomie delle persone interessate.

Le tipologie previste sono:

-Servizi domiciliari

-Servizi Territoriali e di prossimità

I Servizi Domiciliari, Territoriali e di Prossimità, per un'efficiente organizzazione e per l'efficacia degli interventi, dovranno essere parte integrante di un unico Piano, collegati adeguatamente ai servizi e le strutture sociali e sanitarie del territorio ed avvalersene per l'integrazione delle proprie prestazioni.

Al fine di favorire la migliore integrazione tra i diversi servizi ed anche con l'obiettivo di utilizzare le esperienze professionali consolidate sul territorio, anche le strutture socio assistenziali e socio sanitarie autorizzate ed accreditate presenti sul territorio possono essere "base operativa dei Servizi Domiciliari".

Le diverse tipologie di servizi territoriali e di prossimità previsti potranno essere implementati con altre tipologie in ragione dei bisogni individuati con i Piani di Zona nei diversi ambiti

Al fine di assegnare al cittadino ed alla propria famiglia un ruolo di "centralità", l'utente ammesso al servizio (o un familiare se incapace o amministrato) eserciterà il "diritto di scelta" nei confronti del soggetto accreditato da cui farsi assistere, sulla base del "Piano Personalizzato di Assistenza" maggiormente rispondente ai propri bisogni.

È costituito un unico Albo Territoriale per tutti i Servizi di cui al vigente Regolamento Regionale.

2. REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO

I soggetti interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi inderogabili:

1) Carta dei servizi, con l'indicazione di:
   - *mission* (ragion d'essere dell'organizzazione e i valori cui si ispira) desumibile dallo statuto attinente alla specifica tipologia di attività da accreditare;
   - principi del servizio, diritti e doveri degli utenti;

- obiettivi e loro articolazione nel tempo;
- servizi offerti e tipologia di prestazioni;
- modalità di erogazione dei servizi;
- Ambiti Territoriali nei quali svolge l'attività l'ente che richiede l'accreditamento;
- modalità di accesso;
- modalità di collaborazione con la committenza per l'elaborazione e l'attivazione dei progetti e/o prestazioni;
- modalità di raccordo nella gestione dell'utenza, nel mantenimento di contatti costanti con la famiglia dell'utente, con i Servizi Sociali di riferimento, con la rete del territorio;
- modalità e tempi massimi di attivazione del servizio dalla richiesta;
- orari di apertura, riferimenti di sede e telefonici;
- standard di qualità, dimensioni e indicatori;
- condizioni per facilitare la valutazione da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti;
- sistema di valutazione adottato, del grado di soddisfazione dell'utenza e del personale in servizio, sistema di verifica e di controllo;
- sistema adottato per l'invio di segnalazioni e reclami.

2) Progetto socio-assistenziale redatto dal soggetto partecipante contenente i criteri organizzativi comprensivi di modalità adottate per il *turn-over*, le modalità di erogazione del servizio, i tempi dell'intervento, i criteri di monitoraggio e valutazione delle attività da parte degli utenti (*customer satisfaction*), ed eventuali servizi migliorativi oltre a quelli previsti nell'avviso pubblico. Sulla scorta della delibera ANAC n. 32/2016, nel progetto dovrà essere contemplata la previsione di modalità di partecipazione degli utenti e dei loro familiari alla gestione e alla valutazione del servizio, nonché il rispetto dei diritti degli utenti riconosciuti da convenzioni internazionali, da disposizioni a tutela dei consumatori e dalla Carta dei servizi.
3) Esperienza documentata di almeno sei mesi relativa alla gestione di servizi di cura domiciliare alle persone anziane e/o alle persone con disabilità ovvero relativa alla gestione di attività di assistenza e cura alle persone anziane e/o alle persone con disabilita e/o di attività socio - assistenziali e/o socio - sanitarie a favore di persone anziane e persone con disabilità, maturata nell'ultimo triennio, antecedente alla data di scadenza dell'avviso di accreditamento.
4) Assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa in vigore per gli appalti pubblici (Codice dei contratti di cui al D.Lgs 50/ 2016).
5) Capacità tecnica e professionale risultante da:
   - iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (o equivalente in base alla normativa comunitaria) per attività/oggetto sociale inerente al servizio da eseguire;
   - iscrizione ad albi e registri tenuti dalle Pubbliche Amministrazioni ed aventi valenza regionale e

provinciale, tenuti *ex lege* a tale adempimento.

6) Solidità economica e finanziaria desumibile dal bilancio, con un fatturato minimo, nel triennio precedente alla presentazione della domanda di accreditamento, pari ad Euro 50.000,00 ed un utile di esercizio minimo, nell'anno precedente alla presentazione della domanda di accreditamento, pari ad Euro 3.000,00.
7) Assenza negli ultimi 24 mesi precedenti la domanda di accreditamento di interruzioni di servizi socio assistenziali in essere presso privati e/o Pubbliche Amministrazioni per inadempienze contrattuali a sé interamente imputabili.
8) Assenza, da parte del rappresentante legale dell'Organizzazione, di condanna definitiva per reati gravi in danno allo Stato o alla comunità che incidono sulla moralità professionale.
9) Assenza, da parte del rappresentante legale dell'Organizzazione, di condanne penali per fatti imputabili all'esercizio di unità d'offerta del sistema sanitario, sociosanitario e sociale.
10) Assenza, da parte del legale rappresentante dell'Organizzazione, della applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese.
11) Assenza di cancellazione/radiazione dall'Albo dei soggetti accreditati per servizi di cui al Regolamento, a seguito di accertata carenza dei requisiti, non previamente comunicati dal soggetto accreditato o per inadempienze contrattuali.
12) Rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse.
13) Rispetto della legislazione comunitaria e nazionale in materia di libera concorrenza e assenza di sanzioni penali o amministrative per violazione di essa, o in corso relativi procedimenti di irrogazione.
14) Posizione regolare in materia di tutela dell'ambiente e assenza di sanzioni penali o amministrative per violazione di essa, o in corso relativi procedimenti di irrogazione.
15) Assenza, nel biennio precedente, di cancellazione dall'albo dei fornitori di beni, lavori o servizi tenuto da una pubblica amministrazione.
16) Assenza di qualsiasi causa legalmente ostativa o di incompatibilità anche di fatto o di conflitto di interessi, che rende illegittimo o inopportuno, rispetto all'interesso pubblico, l'affidamento dei servizi e delle prestazioni.
17) Assenza di produzione di documentazioni o autocertificazioni false al fine di ottenere l'aggiudicazione dei servizi e delle prestazioni.
18) Posizione regolare rispetto alla vigente normativa antimafia, ove applicabile.
19) Rispetto, se previsti, degli Accordi di Legalità.
20) Posizione regolare in materia di assistenza e previdenza sociale e assenza di sanzioni penali o amministrative per violazione di essa, o in corso relativi procedimenti di irrogazione.
21) Posizione regolare in materia di salubrità e sicurezza sul lavoro e assenza di sanzioni penali o amministrative per violazione del D.Lgs. del 09.04.2008 n. 81, e norme collegate, o in corso relative pendenze.

22) Possesso di un'adeguata professionalità in materia di servizi di cura, con disponibilità di figure professionali con preparazione specifica ed esperienza in materia di formazione, educazione e assistenza.
23) Piano annuale della formazione e/o aggiornamento del coordinatore e degli addetti di almeno 20 ore, da stabilirsi annualmente, con comunicazione dell'inizio dei percorsi formativi al Comune Capofila; nel caso in cui il Comune Capofila organizzi formazione specifica sul servizio, le ore di formazione saranno considerate ai fini del monte ore minimo di formazione; ai fini della formazione sarà considerata la supervisione, purché debitamente certificata e dimostrata, anche con la tenuta di registro interno di partecipazione.
24) Possesso di una struttura aziendale idonea sotto il profilo organizzativo, finanziario e tecnologico all'effettuazione dei servizi e delle prestazioni richieste.
25) Possesso di una sede legale e/o operativa nell'Ambito, dotata di telefono, collegamento di posta elettronica, nonché adeguata e funzionale, tale da consentire una congrua organizzazione dei servizi, con attività specifica nell'ambito delle cure domiciliari alle persone anziane e/o alle persone con disabilità ovvero di assistenza e cura alle persone anziane e/o alle persone con disabilità e/o di attività socio-assistenziali e/o socio-sanitarie a favore di persone anziane o con disabilità; la sede legale o in sostituzione operativa è da intendersi come locale idoneo secondo le normative vigenti in materia di igiene, sanità, accessibilità e sicurezza ex D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche e alla normativa di settore, normativa incendi, normativa infortunistica. Tale sede deve essere dotata di almeno uno spazio segreteria e uno spazio dedicato e adeguatamente riservato per l'accoglienza e l'ascolto dell'utente e/o suoi familiari. Inoltre, deve garantire in loco la presenza di figure professionali preposte al presidio e al coordinamento delle attività, nonché ai compiti di segretariato sociale.

I suddetti requisiti rappresentano elementi essenziali di qualità attesa del servizio, erogato mediante assegno di salute (buono servizio/*voucher*) e sono richiesti ai soggetti che intendono accreditarsi. La mancanza dei requisiti autocertificati in fase di accreditamento e valutati in base all'attività, costituisce motivo di decadenza dell'accreditamento.

I soggetti richiedenti l'accreditamento dovranno dichiarare di avere visionato e di accettare in ogni sua parte e senza riserva alcuna il Regolamento, nonché attestare il possesso dei requisiti sopra indicati mediante dichiarazione sostitutiva, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, da parte del rappresentante legale o da chi formalmente delegato.

3. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ACCREDITATI

I soggetti accreditati, pena la cancellazione, devono osservare i seguenti obblighi:

1) provvedere all'applicazione integrale, nei confronti dei propri addetti e/o soci, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e i contratti integrativi vigenti nel settore socio-assistenziale, per il quale si richiede l'accreditamento, con particolare riferimento al rispetto dei salari contrattuali minimi. Tali condizioni economico/contrattuali minime devono essere applicate anche ad eventuali collaboratori a qualsiasi titolo.

Per le prestazioni legate alle esigenze verso l'esterno (accompagnamento spesa e commissioni e interventi di socializzazione) sono compatibili ed ammessi rapporti convenzionali tra soggetto accreditato e soggetti dell'associazionismo e del volontariato, ferma restando la responsabilità gestionale in capo al soggetto accreditato;

2) rispettare le norme che disciplinano il diritto al lavoro e la tutela dei disabili e delle categorie protette, ove applicabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
3) osservare la vigente normativa in materia di pari opportunità;
4) rispettare tutte le disposizioni attinenti alla prevenzione degli infortuni e garantire copertura assicurativa per gli utenti e per tutti gli operatori dipendenti e collaboratori per rischi di infortuni sul lavoro, con corretto inquadramento ai fini previdenziali e assistenziali (INPS e INAIL);
5) impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica delle condizioni in merito ai requisiti richiesti per l'accreditamento;
6) produrre un protocollo con la descrizione delle modalità e delle procedure di presa in carico e monitoraggio;
7) provvedere all'integrazione tra i servizi: garantire la collaborazione fra il proprio personale e il servizio sociale comunale e gli altri servizi che hanno in carico l'utente;
8) indicare una figura di riferimento per i rapporti con il Comune Capofila;
9) adottare uno specifico Sistema di rendicontazione: l'ente deve possedere un sistema di rendicontazione, preferibilmente informatizzato o, comunque, facilmente trasmissibile, concordato con il Comune Capofila;
10) impegnarsi al rispetto delle modalità e delle scadenze stabilite dal Comune Capofila (Debito informativo);
11) assicurare un servizio di informazioni sull'attività propria a sportello o tramite numero telefonico;
12) utilizzare schede di valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza/famiglia da somministrare annualmente o al termine dell'intervento;
13) utilizzare schede di valutazione del grado di soddisfazione degli operatori da somministrare annualmente;
14) provvedere all'elaborazione annuale del grado di soddisfazione degli utenti e degli operatori, alla trasmissione al Comune Capofila ed alla restituzione dei risultati ai soggetti interessati;
15) rispettare il codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni).

Il soggetto accreditato è responsabile dei danni che dovessero subire gli utenti del servizio o terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni, tenendo esente l'amministrazione affidante da qualsiasi responsabilità verso terzi; il soggetto accreditato dovrà essere titolare di polizza assicurativa per i rischi di responsabilità civile verso terzi non inferiore a € 5.000.000,00.

4. DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

Per ottenere l'accreditamento, i soggetti interessati pubblici e privati, in possesso dei requisiti richiesti, devono

presentare **domanda (Allegato A)**, corredata dalla documentazione richiesta, utilizzando apposito modello disponibile online sul sito www.comune.rosarno.rc.it, **entro e non oltre le ore 12:00 del 01.10.2018,** al Comune di Rosarno – Viale della Pace s.n.c. - 89025 Rosarno (RC).

Le domande possono essere presentate utilizzando una delle seguenti modalità:

- direttamente al Comune di Rosarno c/o Ufficio Protocollo;
- con raccomandata a/r indirizzata al Comune di Rosarno, Ente Capofila dell'Ambito Territoriale n. 2 – Viale della Pace s.n.c., Cap.89025 – ROSARNO. In tal caso nella busta dovrà essere specificata la seguente dicitura: "Avviso pubblico per l'accreditamento dei soggetti del terzo settore ai fini dell'affidamento dei servizi a favore dei soggetti non autosufficienti";
- con modalità telematica, inviando un messaggio di posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Tale messaggio, a cui deve essere allegato il modello di domanda debitamente compilato, deve riportare il seguente oggetto: "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE AI FINI DELL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI A FAVORE DEI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI".

La procedura di accreditamento dovrà concludersi entro 30 giorni con il provvedimento di iscrizione pubblicato all'Albo pretorio del Comune Capofila.

.

Il legale rappresentante dell'ente gestore del servizio dovrà autocertificare in calce all'istanza il possesso dei requisiti previsti dalle presenti disposizioni nonché allegare i seguenti documenti:

1) copia dello Statuto e/o atto costitutivo, con evidenziato lo scopo sociale;
2) elenco del personale operante presso il servizio, alla data di compilazione della scheda tecnica;
3) organigramma e funzionigramma dell'ente, con indicazione del coordinatore del servizio;
4) progetto del servizio;
5) protocollo con la descrizione delle modalità e delle procedure di erogazione del servizio;
6) Carta dei Servizi in uso;
7) modulistica relativa alla rilevazione e valutazione del grado di soddisfazione;
8) documento di programmazione delle attività;
9) documentazione del programma di aggiornamento e formazione del personale;
10) presentazione del servizio, da inserire nella brochure informativa, su due pagine con formato 21x15, sia in formato cartaceo sia in formato elettronico;
11) quant'altro richiesto dal modello di domanda e secondo le indicazioni ivi contenute;
12) fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, in corso di validità;

13) documenti ritenuti idonei a dimostrare il possesso dei requisiti di accreditamento.

La mancanza di uno solo dei documenti richiesti comporta la non accettazione della domanda.

Il soggetto accreditato, previa decadenza dell'accreditamento, si impegna a:

a) non cedere in subappalto tutti o parte dei servizi per i quali si è accreditato;
b) rispettare le condizioni previste nella Carta di impegno Etico;
c) osservare in modo rigoroso quanto previsto dall'avviso pubblico per l'accreditamento;
d) garantire la continuità del servizio;
e) comunicare al Comune Capofila ogni variazione dei requisiti di accreditamento;
f) realizzare il progetto di assistenza secondo i piani personalizzati ed i protocolli operativi stabiliti dagli Enti preposti;
g) non ricusare la prestazione a favore dei soggetti fruitori dell'assegno di salute (buono servizio/*voucher)* senza preventiva comunicazione con esplicitate le motivazioni al Comune Capofila e relativa autorizzazione da parte del medesimo Comune;
h) accettare, senza eccezione alcuna, le condizioni, i contenuti e le prescrizioni di cui alle presenti disposizioni.

5. SOGGETTI GIA' ACCREDITATI

Ai sensi dell'art. 24 del Regolamento per l'accreditamento dei soggetti del terzo settore sopra citato, non sarà possibile certificare il mantenimento dei requisiti. I soggetti già accreditati, infatti, in data precedente all'entrata in vigore del presente Regolamento sono obbligati al rispetto dei criteri stabiliti dallo stesso ai fini del mantenimento dell'accreditamento; pertanto, tali soggetti hanno l'obbligo, ai fini del mantenimento dell'iscrizione nell'Albo Territoriale, di inoltrare nuova istanza secondo la presente regolamentazione.

6. ACCREDITAMENTO

L'accreditamento avverrà mediante idoneo atto amministrativo da parte del Comune Capofila, contenente l'elenco dei soggetti accreditati e sarà pubblicato nell'Albo pretorio e comunicato agli stessi soggetti entro 10 giorni dall'approvazione dell'atto.

Il Sindaco del Comune Capofila ed i soggetti accreditati sottoscrivono la Carta di Impegno Etico, patto morale con cui gli Enti stipulanti si impegnano verso il rispetto dei principi ispiratori della L.R. n. 23/2003 e dei principi costituzionali. La violazione grave degli impegni assunti con la Carta di impegno Etico costituisce motivo di cancellazione dall'elenco sopraindicato.

A cura del Responsabile dei Servizi Sociali del Comune Capofila avviene la sottoscrizione del Patto di Accreditamento, il quale comporta da parte del soggetto accreditato l'accettazione di tutto quanto esplicitato e descritto nello stesso documento e il rispetto delle condizioni riportate nel Regolamento e nella documentazione per le procedure dell'accreditamento.

Dopo la sottoscrizione del Patto e prima dell'avvio del servizio, il soggetto accreditato dovrà dotarsi del personale, delle attrezzature e di ogni altro elemento dichiarato nella domanda di accreditamento.
L'accreditamento ha una validità annuale. Ai fini del rinnovo dell'accreditamento entro il 1^ ottobre di ogni anno, gli enti già accreditati dovranno certificare il mantenimento dei requisiti, che hanno determinato il primo accreditamento. In mancanza, il medesimo accreditamento decade.
L'avvenuto accreditamento comporta automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni ed è presupposto indefettibile per beneficiare di finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo.
L'accreditamento può essere sospeso fino a tre mesi, ovvero in caso di reiterazione fino ad un anno qualora si verifichi un'inosservanza non grave di una o più prescrizioni contenute nel Regolamento.
L'accreditamento può essere revocato nelle ipotesi esplicitamente previste dal Regolamento.
L'Ente oggetto di provvedimento di revoca potrà presentare nuova domanda trascorsi tre anni.
Il soggetto accreditato può essere cancellato dall'Albo Territoriale su richiesta del legale rappresentante del soggetto accreditato con preavviso di almeno 30 giorni dalla data di validità della rinuncia.

7. INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D. Lgs. 196/2003 art. 13)

I dati personali raccolti con le domande inoltrate a motivo del presente Avviso, saranno trattati con gli strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento amministrativo con modalità conformi a quanto previsto dalla normativa, ai sensi del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Rosarno, 31 agosto 2018

Responsabile Ufficio di Piano
f.to Dott. Rosa Angela Galluccio
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art 3 comma 2 del D.L. n°39/93)